

FONDAZIONE EDMUND MACH



ISTITUTO AGRARIO

DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

- 38010 San Michele all'Adige (TN), Via E. Mach 1- Tel. 0461/615111 Fax 0461/615218
- www.iasma.it www.fondazioneedmundmach.it -
iscritta al registro provinciale delle persone giuridiche private n. 231 - partita IVA n. 02038410227 -

**FORNITURA E MANUTENZIONE
DI UN SISTEMA PER LA MICRODISSEZIONE LASER
Codice CIG: 047821075E**

**BANDO DI GARA
ASTA PUBBLICA**

(D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, L.P. 19 luglio 1990, n. 23, D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.)

Il presente bando di gara contiene le norme in relazione alle modalità di partecipazione alla gara, alla compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa, alla procedura di aggiudicazione dell'appalto e alla documentazione da presentare per la stipulazione del contratto.

**Termine per presentare offerta:
entro, e non oltre, le ore 12.00 del giorno venerdì 04.06.2010**

**PARAGRAFO 1.
OGGETTO DELLA GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

- 1.1** La presente procedura di gara d'appalto ha per oggetto l'affidamento della fornitura e manutenzione di un **sistema per la microdissezione laser** a supporto dell'attività di ricerca dell'Area Agricoltura del Centro di Ricerca e Innovazione della Fondazione Edmund Mach.
- 1.2** Categoria della fornitura e descrizione.
FORNITURA E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA PER LA MICRODISSEZIONE LASER - Euro 180.000,00.- al netto degli oneri fiscali, di cui Euro 800,00.-, per costi per la sicurezza, al netto degli oneri fiscali, non ribassabili;
- 1.3** La fornitura sarà aggiudicata secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa**.
- 1.4** Luogo di esecuzione: Laboratori dell'Area Agricoltura del Centro Ricerca e Innovazione presso la sede della Fondazione: Via E. Mach, 1, 38010 San Michele all'Adige (TN).
- 1.5** Approvazione e finanziamento della presente gara: Determinazione del Dirigente del Servizio amministrativo della Fondazione, n. 21/3 dd. 07.05.2010.

**PARAGRAFO 2.
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'APPALTO E INOLTRO DEL PLICO
CONTENENTE L'OFFERTA**

2.1. Sul sito internet della Fondazione www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it sono consultabili e scaricabili i seguenti documenti:

- a) il presente "Bando di gara" con:
 - i moduli fac-simile di dichiarazione per la partecipazione alla gara;
 - fac simile / griglia per la formulazione sintetica dell'offerta tecnica;
 - il modulo fac-simile per la formulazione dell'offerta economica;
- b) il Capitolato speciale d'appalto;
- c) Specifiche tecniche;
- d) schema di Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI), redatto dalla Stazione appaltante.

La stessa documentazione può essere ritirata presso l'Ufficio Servizi generali e appalti del Servizio amministrativo della FEM, al primo piano della sede (ex monastero agostiniano) dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00, previa prenotazione (tel. 0461-615275; telefax 0461-615218, e-mail: ufficio.appalti@iasma.it).

2.2. Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti **esclusivamente per iscritto**, anche a mezzo fax, al Servizio amministrativo, Ufficio Servizi generali e appalti - Via Mach, n. 1 – 38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE (tel.: 0461/615275 - fax.: 0461/615218), **oppure per posta elettronica** all'indirizzo ufficio.appalti@iasma.it entro e non oltre 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione dell'offerta e quindi entro le ore 12.00 del 28.05.2010. Nelle richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti delle imprese con relativi numeri di telefono, fax e posta elettronica.

2.3. Le risposte ai quesiti proposti che, a giudizio della Stazione appaltante, siano ritenute di portata e interesse generale, saranno pubblicate sul sito Internet sopra indicato, almeno 4 giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte e formeranno parte integrante della documentazione di gara.

2.4. Non è previsto sopralluogo obbligatorio. Prima di presentare l'offerta, le Imprese hanno comunque la facoltà di effettuare una visita di sopralluogo presso i laboratori interessati alla fornitura, al fine di accertare le possibili condizioni di viabilità, accesso ed esecuzione della fornitura. Le eventuali visite di sopralluogo si svolgeranno previo appuntamento. Nel capitolato speciale d'appalto e nello schema di DUVRI è fornita l'indicazione sul luogo e sulle modalità di installazione.

2.5. Per essere ammesso all'asta pubblica, il soggetto concorrente deve far pervenire, secondo le modalità di seguito illustrate e indirizzandolo specificamente a:

FONDAZIONE EDMUND MACH
Servizio amministrativo
Ufficio Servizi generali ed appalti
Via E. Mach, n. 1, ex Monastero agostiniano,
38010 SAN MICHELE ALL'ADIGE TN

entro e non oltre le ore 12.00 del giorno venerdì 04.06.2010

un unico plico chiuso, adeguatamente **sigillato (ceralacca o equivalente)** e **controfirmato** sui lembi di chiusura da persona abilitata ad impegnare legalmente il soggetto concorrente, **recante all'esterno la denominazione del concorrente (denominazione/ragione sociale, indirizzo e recapito telefonico; in caso di ATI, la denominazione/ragione sociale di tutti i componenti del raggruppamento e l'indirizzo dell'impresa mandataria e dell'impresa mandante) e la dicitura: "ASTA PUBBLICA PER LA FORNITURA E MANUTENZIONE DI UN SISTEMA PER LA MICRODISSEZIONE LASER"**.

Nella busta dovranno essere inseriti:

- l'istanza di partecipazione/dichiarazione sostitutiva di atto notorio e di certificazione circa il possesso dei requisiti di partecipazione alla gara;
- la documentazione attestante la costituzione della cauzione provvisoria;
- la ricevuta del versamento del contributo all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta tecnica;
- un'ulteriore busta chiusa contenente l'offerta economica;
- la dichiarazione di disponibilità all'effettuazione della prova pratica.

2.6. Il plico deve essere inviato in uno dei seguenti modi:

- a) mediante raccomandata del servizio postale statale;
- b) mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati e consegnato al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano;
- c) mediante consegna diretta al SERVIZIO AMMINISTRATIVO, Ufficio Servizi generali e appalti, con sede in San Michele all'Adige, Via E. Mach, n. 1 – al primo piano della sede della Fondazione, ex Monastero agostiniano, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e dell'ora del ricevimento.

2.7. Le modalità per l'inoltro dell'offerta sono prescritte a pena di esclusione.

Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non sono ammesse offerte i cui plichi perverranno alla Fondazione dopo la scadenza del termine perentorio fissato per la ricezione degli stessi, anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non sono prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano alla stazione appaltante dopo la scadenza del termine sopra indicato.

Non è consentita, in sede di gara, la presentazione di altra offerta, né si fa luogo a gara per migliorarla.

2.8. Spetta al concorrente controllare, fino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta, la presenza di avvisi concernente l'appalto all'apposita pagina internet su www.iasma.it o www.fondazioneedmundmach.it.

2.9. Al fine di permettere la valutazione dell'offerta tecnica e la conseguente attribuzione del punteggio da parte di apposita commissione giudicatrice, è prevista l'effettuazione di una **prova pratica con le modalità di cui al par. 8.2.**

2.10. Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.).

L'Impresa che intende partecipare alla presente asta pubblica, all'atto della formulazione dell'offerta, dichiara la piena conoscenza, e l'impegno all'applicazione, del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (D.U.V.R.I.), il cui schema è allegato alla documentazione di gara. Il DUVRI, che costituirà allegato al contratto d'appalto, potrà essere oggetto di integrazioni, e/o rettifiche per errori materiali, su proposta dall'Impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 81/2008.

<p>PARAGRAFO 3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE</p>
--

3.1. Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti indicati all'art. 34, comma 1 del D.lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici), nonché i concorrenti con sede in stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 38, commi 4 e 5 e dell'art. 47 del D.lgs. 163/2006, se in possesso dei requisiti di ordine generale previsti al paragrafo 4.

3.2. E' vietata, altresì, la partecipazione alla stessa gara del consorzio stabile, quando concorre in proprio, e delle singole consorziate.

3.3. E' vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale in gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonché la partecipazione contestuale alla

stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'articolo 2615 ter del codice civile, con tutte le imprese consorziate o parte di esse, con le medesime modalità delle associazioni temporanee di cui alla lettera d) del medesimo articolo, pena l'esclusione di tutti i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

3.4. Ai sensi degli articoli 36 comma 5 e 37 comma 7 del D.lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.lgs. 163/2006 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. **I consorzi sono tenuti ad indicare già in sede di presentazione dell'istanza di partecipazione, per quali consorziati il consorzio concorre, pena l'esclusione.**

3.5. In caso di inosservanza dei divieti posti dagli artt. 36, comma 5, 37, comma 7 del D.lgs. 163/2006, si applica, l'art. 353 del codice penale, oltre alla sanzione dell'esclusione dalla gara.

3.6. Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lette b) e c) del D.lgs. 163/2006, ai fini della partecipazione alla gara e della stipulazione del contratto, anche le imprese consorziate che effettueranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

3.7. Ai sensi del combinato disposto degli artt. 37, commi 9 e 10 del D.lgs. 163/2006, non è consentita alcuna modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti o GEIE, rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta. La violazione di tale norma comporta l'annullamento dell'aggiudicazione o la nullità del contratto.

3.8. Secondo l'art. 37, comma 13 del D.lgs. 163/2006, le imprese riunite in raggruppamento temporaneo devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

3.9. Non è consentita l'associazione in partecipazione.

3.10. Secondo l'art. 34, c. 2 D.lgs. 163/2006, non possono partecipare alla gara i concorrenti che si trovino tra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, per i quali sia stato accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. Nel caso in cui il partecipante dichiari di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del c.c. e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione, dovrà allegare i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa. Ai sensi dell'art. 38, comma 2 D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un **unico centro decisionale**, sulla base di univoci elementi; la verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

PARAGRAFO 4.

REQUISITI MINIMI DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-PROFESSIONALE

4.1. Il requisito minimo di carattere **economico-finanziario** necessario per partecipare alla gara consiste nell'aver realizzato, negli esercizi 2007/2008/2009, un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore all'importo posto a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali.

4.2. Il requisito minimo di carattere **tecnico-professionale** necessario per partecipare alla gara è costituito dall'aver realizzato forniture identiche o analoghe (sistema completo per la micro dissezione laser) a quelle oggetto del presente appalto, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2007/2008/2009) per un fatturato minimo complessivo pari almeno **all'importo posto a base d'appalto**; il possesso di tale requisito deve essere dichiarato compilando l'elenco di dette forniture indicando importi, date e destinatari.

PARAGRAFO 5.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'OFFERTA

5.1. Fatte salve le espresse ipotesi di esclusione dalla gara previste dal presente “Bando di gara”, il presidente di gara può comunque **disporre l’esclusione del concorrente a causa della mancanza, irregolarità, incompletezza della documentazione richiesta oppure inosservanza delle modalità prescritte per la presentazione, qualora facciano venir meno il serio e proficuo svolgimento della gara, la *par condicio* dei concorrenti o costituiscano violazione delle norme a tutela della segretezza dell’offerta.**

5.2. Con riguardo alle dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà, si fa presente che, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 445/2000, le dichiarazioni si considerano validamente rese se presentate unitamente ad una copia fotostatica non autenticata di un documento in corso di validità del sottoscrittore. In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all’art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, a pena di esclusione, entro il termine posto dalla Stazione appaltante. La mancata sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva determina **l’inesistenza della dichiarazione** e, di conseguenza, comporta **l’esclusione del concorrente.**

5.3. Ai sensi dell’art. 3 del D.P.R. 445/2000 la possibilità di presentare dichiarazioni sostitutive di atto notorio o di certificazione oltre che alle persone fisiche e giuridiche aventi residenza o sede legale in Italia è estesa anche a persone fisiche o giuridiche aventi la residenza o la sede legale in uno dei paesi appartenenti all’Unione Europea. Le dichiarazioni sostitutive e la documentazione in genere, se redatte in una lingua diversa dall’italiano, sono accompagnate da un traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originale dalle autorità diplomatiche italiane del Paese in cui è stata redatta, oppure da un traduttore ufficiale.

5.4. La Stazione appaltante, se necessario, potrà invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati, in conformità al disposto dell’art. 46 del D.lgs. 163/2006.

In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

A pena di esclusione, il concorrente deve produrre la seguente documentazione (si invita ad utilizzare i moduli predisposti) da inserire nel plico:

5.5. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA (Allegato A)

redatta su carta resa legale (marca da bollo di Euro 14,62), e sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente.

Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo/consorzio/GEIE **già costituito**, l’istanza di ammissione deve essere sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente, con procura, il raggruppamento in nome e per conto dell’impresa capogruppo e delle mandanti.

Nel caso in cui il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE **non ancor costituito**, ai sensi dell’art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/2006, l’istanza di ammissione deve essere sottoscritta da ogni persona abilitata a rappresentare legalmente ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento di imprese/consorzio GEIE.

Se il firmatario è un procuratore, va allegata la documentazione (certificato CCIAA o procura notarile, in copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. 445/2000) da cui si evinca il potere del soggetto di impegnare validamente il concorrente nelle gare. Successivamente all’aggiudicazione, su richiesta della Stazione appaltante dovrà essere prodotto il documento in originale o in copia autentica.

5.6. AUTODICHIARAZIONE (dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà) (Allegati B e C)

sottoscritta da persona abilitata ad impegnare legalmente il concorrente, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, concernente:

1. l’Iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento;
2. che i prodotti dell’offerta presentano le caratteristiche e le dotazioni descritte nel Capitolato speciale d’appalto e nelle Specifiche tecniche;
3. che l’Impresa ha preso integrale conoscenza di tutte le clausole contenute nel bando di gara, nel Capitolato speciale d’appalto e nelle Specifiche tecniche che regolano l’appalto in oggetto e di accettare le predette clausole in modo pieno ed incondizionato;

4. che nel redigere l'offerta si è tenuto conto di tutti i costi derivanti dagli obblighi imposti dalla vigente normativa in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché delle condizioni stesse di lavoro;
5. di essere disposto a dare inizio alle prestazioni successivamente all'aggiudicazione ed in pendenza della stipulazione del contratto;
6. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione della fornitura, a costituire **cauzione definitiva** ai sensi dell'art. 113 del D.lgs 163/2006 (eventualmente ridotta della metà se l'impresa è in possesso della certificazione di qualità);
7. di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi e retributivi;
8. l'inesistenza delle cause di esclusione¹ di cui alle lettere da a) a m)-quater dell'art. 38 del D.lgs. 163/2006; tale dichiarazione dovrà essere presentata per ciascuna causa di esclusione non essendo consentita la dichiarazione cumulativa; per le cause di esclusione di cui alle lettere b) e c), la dichiarazione dovrà essere resa anche dai soggetti ivi elencati (ovvero da tutti i direttori tecnici; inoltre, da tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo, da tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice, da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se trattasi di ogni altro tipo di società o consorzio); si consiglia l'impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.
9. che nessun soggetto è cessato dalle cariche societarie indicate dall'art. 38, comma 1, lettera c) del d.lgs 163/2006 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, oppure, in caso contrario, indica i soggetti cessati dalle cariche societarie e dichiara se sussistono in capo a tali soggetti condizioni ostative di cui all'art. 38, comma 1, lett. c) del D.lgs. 163/2006 e che l'Impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata in capo a tali soggetti; si consiglia l'impresa concorrente di dichiarare le condanne riportate dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutate dalla Stazione appaltante come incidenti sull'affidabilità morale e professionale;
10. dichiarazione delle condanne, ai sensi dell'art. 38, comma 2 del D.lgs. 163/2006, per le quali si abbia beneficiato della non menzione;
11. di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento di gara e di esecuzione dell'appalto per il quale la dichiarazione viene resa e di esprimere il proprio consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 196/2003;
12. (solamente per i consorzi)
 - (*se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b), D.lgs. 163/2006*)
l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 37, c. 7 D.lgs. 163/2006;
 - (*se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. c), D.lgs. 163/2006*)
l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa e che le stesse non partecipano alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D.lgs. 163/2006;
 - (*se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006*)
l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio
 - (*se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e), D.lgs. 163/2006*)
l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio
13. (*solamente per le imprese in associazione temporanea, costituita o non ancora costituita*) che l'impresa intende partecipare in raggruppamento di tipo _____ (orizzontale o verticale o misto o in cooptazione) così composto:

¹ Ai sensi dell'art. 38 c. 1-bis del D.lgs. n. 163/2006, i casi di esclusione di cui al medesimo articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, o della legge 31 maggio 1965, n. 575, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

<i>impresa</i>	<i>in qualità di</i>
	Mandataria (capogruppo)
	Mandante

14. che l'impresa ha realizzato, negli esercizi 2007/2008/2009 un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore a quello posto a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali;
15. che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando (2007/2008/2009), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto, per un fatturato minimo complessivo pari almeno all'importo a base d'appalto (al netto degli oneri fiscali). A tal fine dovrà essere allegato il relativo elenco con indicazione dei seguenti elementi: data, prodotti venduti, importi, e destinatari pubblici e privati.

5.7. DEPOSITO CAUZIONALE A GARANZIA DELL'OFFERTA

5.7.1. Ai sensi dell'art. 75, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, la documentazione comprovante la costituzione di un deposito cauzionale per un ammontare pari al **2% dell'importo a base d'appalto, ovvero pari a 3.600,00= euro**.

5.7.2. L'importo della garanzia (e dell'eventuale rinnovo, qualora richiesto) è **ridotto del 50%** per i concorrenti ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, ai sensi dell'art. 75, comma. 7 del D.lgs. n. 163/2006. Per fruire di tale beneficio, il concorrente **a pena di esclusione** dovrà allegare alla documentazione comprovante la costituzione della cauzione provvisoria la certificazione di qualità o la dichiarazione che dimostra la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità rilasciati da soggetti accreditati (in originale o copia autenticata o dichiarata conforme all'originale nelle forme di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000).

Fatto salvo quanto previsto in relazione alla presenza di una certificazione del sistema di qualità o della dichiarazione attestante la presenza di elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità, la presentazione di una cauzione provvisoria di importo inferiore al minimo richiesto comporta l'esclusione dalla gara (è esclusa la possibilità di regolarizzare la cauzione stessa in relazione all'importo).

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27 settembre 2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici.

Nel caso di associazione temporanea tra imprese il deposito cauzionale potrà essere costituito dall'impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

5.7.3. La costituzione del suddetto deposito cauzionale potrà avvenire tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

5.7.4. Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono essere redatte, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- sottoscrizione del soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito) con una delle seguenti modalità:
 - con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;
- oppure
 - con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del D.P.R. 445/2000 (e allegata copia fotostatica del documento di identità) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Fondazione di credito);
- massimale o importo garantito pari al 2% dell'importo a base d'appalto, con espressa indicazione, **di tutte le seguenti clausole:**

- a) “il soggetto fideiussore si impegna a risarcire la Fondazione Edmund Mach in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto addebitabile all’Impresa”;
- b) “la garanzia prestata con la presente fideiussione avrà validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta”;
- c) “il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell’art. 1944 del Codice Civile, e all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del cod. civ., si impegna a pagare quanto richiesto dalla Fondazione a semplice richiesta della stessa, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 giorni dalla richiesta”;
- d) solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l’obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell’azione di regresso, così come previsto dall’art. 1953 del Codice Civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: “la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach”;
- e) il fideiussore si impegna, su richiesta della Fondazione Edmund Mach, a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l’aggiudicazione.

5.7.5. Non sono ammesse polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach. Le polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie devono essere presentate in carta legale o resa legale.

5.7.6. Nel caso di partecipazione alla gara di un costituendo raggruppamento di imprese, la polizza fideiussoria/fideiussione bancaria mediante la quale viene costituita la garanzia provvisoria deve necessariamente essere intestata, **a pena di esclusione**, sia all’impresa capogruppo designata, sia alla mandante, ossia a tutte le imprese associate.

5.7.7. Fatto salvo quanto previsto dal par. 5.7.2., il mancato rispetto delle modalità indicate per la costituzione del deposito cauzionale comporta l’obbligo di regolarizzazione, della cauzione, entro il termine perentorio assegnato dalla Stazione appaltante, pena l’esclusione dalla procedura di gara.

5.7.8. La Fondazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso le banche e le compagnie di assicurazione al fine di accertare l’effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca o la compagnia di assicurazioni.

5.7.9. Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell’aggiudicazione per tutte le imprese, ad eccezione dell’Impresa aggiudicataria per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto. In relazione ai due diversi momenti di svincolo del deposito cauzionale, la Fondazione provvederà alla restituzione della documentazione presentata dalle imprese a comprova della costituzione del medesimo deposito cauzionale.

5.8 DICHIARAZIONE D’IMPEGNO AL RILASCIO DI CAUZIONE DEFINITIVA

L’Impresa offerente, ai sensi dell’art. 75 c. 8 del D.lgs. n. 163/2006, deve allegare la dichiarazione d’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto (cauzione definitiva), qualora la medesima impresa risultasse aggiudicataria. In caso di presentazione della cauzione provvisoria nella forma della fideiussione bancaria o polizza fideiussoria il suddetto impegno può essere parte integrante della garanzia (e compreso tra le relative clausole contrattuali).

5.9. CONTRIBUTO OBBLIGATORIO ALL’AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI

All’interno del plico ed esternamente alle buste sigillate contenenti rispettivamente l’offerta economica e l’offerta tecnica, l’impresa dovrà presentare la ricevuta di **versamento del contributo di € 20,00 (venti/00), a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture**, previsto dall’articolo 1, commi 65 e 67 della L. 23 dicembre 2005 n. 266.

Il pagamento della contribuzione deve avvenire mediante versamento sul conto corrente postale n. 73582561, intestato a “AUT. CONTR. PUBBL”. Via di Ripetta, 246 00186 Roma (codice fiscale 97163520584), presso qualsiasi ufficio postale.

La causale del versamento deve riportare esclusivamente:

- il codice fiscale del partecipante;
- il codice CIG n. 047821075E che identifica la procedura.

Si sottolinea che in Provincia di Trento il pagamento online non è ancora attivo, pertanto gli estremi del versamento non devono essere comunicati al Sistema ON-LINE.

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta, in originale o in copia conforme nelle forme di legge, la ricevuta del bollettino postale. Secondo le disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, gli operatori economici non possono eseguire il versamento tramite bonifico bancario.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione a comprova dell'avvenuto pagamento o l'effettuazione del versamento per un importo inferiore a quello sopra indicato comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante procederà all'ammissione con riserva del concorrente e richiederà al medesimo la presentazione, entro un termine perentorio, della prova documentale dell'avvenuto pagamento.

**PARAGRAFO 6.
ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI
RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE, CONSORZI, GEIE E
AVVALIMENTO**

6.1. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

6.1.1. In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, ciascuna impresa associata rende la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6, punti 1-13). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1. e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 devono essere posseduti dall'impresa capogruppo nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.1.2. Le imprese del raggruppamento temporaneo devono altresì indicare la denominazione/ragione sociale dell'impresa capogruppo, le parti della fornitura che saranno eseguite da ciascuna, nonché dichiarare l'impegno delle stesse a conformarsi alla disciplina dell'art. 37 del D.lgs. 163/2006 (Allegato D da inserire nel plico esternamente alle buste contenenti l'offerta economica e l'offerta tecnica)

6.1.3. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito, dovrà essere presentato mandato collettivo irrevocabile, con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Nel caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito dovrà essere indicata l'impresa capogruppo e la dichiarazione d'impegno a conferirle, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza (Allegato D).

6.2. CONSORZI E GEIE

6.2.1. In caso di consorzio ex art. 2602 c.c. e di GEIE, il consorzio ex art. 2602 c.c. e le imprese consorziate indicate in sede di offerta, il GEIE e le imprese facenti parte del GEIE indicate in sede di offerta dovranno rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale (paragrafo 5.6. punti 1-13). I requisiti di capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 4.1 e di capacità tecnica e organizzativa di cui al paragrafo 4.2 dovranno essere posseduti da un'impresa consorziata o facente parte del GEIE nella misura minima del 50%, fermo restando che la somma deve raggiungere il minimo richiesto per le imprese singole.

6.2.2. Per tutte le altre forme di consorzio, il consorzio deve rendere la dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di ordine generale, di capacità economico-finanziaria e di capacità tecnico e organizzativa. Ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno la fornitura devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

Al Consorzio è fatto divieto di partecipare in qualunque altra forma alla presente gara.

6.2.3. In particolare, in caso di partecipazione di **CONSORZI STABILI**, è fatto espresso divieto, ai sensi dell'art. 36 comma 5 del d. lgs 163/2006, alle imprese consorziate indicate dal Consorzio quali imprese per cui il Consorzio concorre, di prendere parte in qualunque altra forma alla medesima procedura di gara. La violazione di tale divieto oltre alle sanzioni, di cui al citato articolo 36 comma 5 del d.lgs 163/2006, comporta l'esclusione dal procedimento sia del Consorzio che dell'impresa consorziate.

6.2.4. I consorzi e i GEIE devono indicare le imprese per conto delle quali presentano l'offerta e le parti della fornitura eseguite da ciascuna consorziate o partecipante al GEIE. Tale dichiarazione è vincolante anche ai fini della stipulazione del contratto.

6.2.5. Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica possono essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti, altrimenti i documenti vanno sottoscritti da parte dei legali rappresentanti di ciascuna Impresa partecipante al raggruppamento.

6.3. AVVALIMENTO

6.3.1. In conformità all'art. 49 del D.lgs. 163/2006, in tema di avvalimento, ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti per la partecipazione all'appalto, oltre alle dichiarazioni di cui al paragrafo 5.6 punti da 1 a 13 (utilizzando l'Allegato B) devono essere prodotte:

- a) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'Impresa offerente attestante l'avvalimento dei requisiti economico finanziari di cui al paragrafo 4.1 e tecnico professionali di cui al paragrafo 4.2, necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti e dell'**impresa ausiliaria** (utilizzando l'Allegato E1);
- b) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006 (si veda il punto 8 delle dichiarazioni sopra indicate) (utilizzando l'Allegato E2);
- c) dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'**impresa ausiliaria** con cui la stessa si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente (utilizzando l'Allegato E2);
- d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'**impresa ausiliaria** si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto in modo determinato e specifico, e ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

6.3.2. Le suddette dichiarazioni relative all'avvalimento vanno inserite nell'unico plico esterno chiuso.

6.3.3. Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera d), il concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

6.3.4. Il concorrente può avvalersi di una sola **impresa ausiliaria** per ciascun requisito. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione appaltante. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

<p>PARAGRAFO 7. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA E DELL'OFFERTA ECONOMICA</p>

7.1. AGGIUDICAZIONE ALL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

L'aggiudicazione avverrà in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. 163/2006, mediante attribuzione alle offerte di un punteggio (fino ad un massimo di 100 punti), secondo la seguente ponderazione:

- | | |
|---------------------------|-------------------------|
| 1. Offerta tecnica | fino a 70 punti; |
| 2. Prezzo | fino a 30 punti. |

Nei conteggi per l'attribuzione di tutti i punteggi si terrà conto delle prime due cifre decimali. Nel rispetto della *par condicio*, la Commissione giudicatrice si riserva la facoltà di chiedere a mezzo fax ai concorrenti chiarimenti, precisazioni o ragguagli sull'offerta presentata. Il concorrente dovrà fornire i chiarimenti richiesti con la medesima modalità. Tutti i chiarimenti forniti saranno assunti a verbale dalla Commissione medesima.

7.2. OFFERTA TECNICA

7.2.1. Il concorrente redige un'OFFERTA TECNICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio non ancora costituito, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

7.2.2. Deve essere presentata una descrizione tecnica specifica dello strumento e degli accessori offerti e relativo materiale illustrativo in lingua italiana. Questa separata descrizione tecnica specifica dei beni offerti dovrà evidenziare le caratteristiche qualitative e tecnologiche corrispondenti o superiori al livello richiesto dalla Stazione appaltante e da questa descritte (si considerino, a tal proposito, con attenzione le Specifiche tecniche comprese nella documentazione di gara, nonché gli elementi di valutazione indicati specificati al paragrafo 7.2.5).

7.2.3. L'Impresa è invitata a studiare attentamente le Specifiche tecniche ed a fornire tutte le informazioni nella sua offerta. Qualsiasi omissione totale o parziale di informazioni, o non conformità alle richieste descritte nella documentazione di gara **può comportare l'esclusione delle offerte dalla gara**. Dato che la valutazione delle offerte si focalizza sulla qualità della fornitura proposta, l'Impresa dovrà descrivere dettagliatamente tutti i punti e gli elementi riportati nelle Specifiche tecniche, al fine di ottenere quanti più punti possibile. La mera ripetizione di requisiti obbligatori inclusi nelle Specifiche tecniche, che non entri in dettaglio e non fornisca informazioni e qualità aggiunta è oggetto di valutazione minima.

7.2.4. Se uno o più punti di queste specifiche (Specifiche tecniche) non saranno espressamente coperti dall'Impresa, l'offerta verrà dichiarata come tecnicamente non conforme e verrà **esclusa dalla valutazione**.

7.2.5. Alle Imprese offerenti si chiede di presentare quale parte integrante e sostanziale dell'offerta tecnica, il prospetto/griglia prestazionale (all. G1 della modulistica) compilato in ogni sua parte, relativo ai criteri a), b) e d) del paragrafo 7.2.6.

7.2.6. All'offerta tecnica sono attribuiti fino a 70 punti così suddivisi:

a) Valutazione tecnica del sistema micro dissezione laser e accessori fino a 55 punti così suddivisi:

- capacità di taglio e adeguata potenza del laser per sezioni vegetali fogliari, legnose e radicali: fino a 8 punti
- precisione di taglio: fino a 5 punti
- modalità di messa a fuoco del laser: fino a 2 punti
- apertura del laser: fino a 1 punto
- taglio in condizioni sterili (all'interno della piastra Petri): fino a 2 punti
- possibilità di taglio a partire da sezioni fresche: fino a 3 punti
- possibilità di taglio a partire da campione congelato: fino a 3 punti
- possibilità di taglio a partire da campioni fissati: fino a 1 punto
- possibilità di taglio di campioni preparati su normali supporti: fino a 3 punti
- dimensioni della porzione tagliata: fino a 5 punti

- possibilità di recupero di una porzione di dimensioni variabili senza nuovo settaggio dello strumento: fino a 3 punti
- esecuzione del taglio senza cambiamento della messa a fuoco: fino a 2 punti
- modalità di recupero di una porzione di campione (es. cellule) da soluzione acquosa: fino a 2 punti
- sistema di controllo della presenza della porzione tagliata all'interno del contenitore di raccolta: fino a 2 punti
- semplicità e velocità nelle operazioni di posizionamento e recupero del contenitore contenente la porzione di campione (es. per congelamento rapido in N2-liquido): fino a 4 punti
- versatilità nei possibili contenitori (es. tubi da 0.2 ml, strip da 8): fino a 2 punti
- versatilità nell'uso di consumabili di diversi fornitori: fino a 1 punto
- metodi ottici di contrasto e miglioramento dell'immagine: fino a 1 punto
- possibilità di posizionamento di diversi filtri per fluorescenza: fino a 2 punti
- possibilità di utilizzo della fluorescenza per dissezione o solo per microscopia: fino a 1 punto
- elementi migliorativi: (es: possibilità di aggiunta del sistema per raccolta in piastre Petri, piastre da 96 pozzetti e di esecuzione del taglio senza lo spegnimento della fluorescenza): fino a 2 punti

b) Hardware e software controllo strumentale e gestione immagini fino a 9 punti così suddivisi:

- software: versatilità, semplicità, automazione, export di immagini o dati: fino a 4 punti
- possibilità di selezione automatica del campione da prelevare (es. cellule marcate con fluorescenza): fino a 2 punti
- elementi migliorativi (es: selezione della porzione di taglio mediante schermo "touch screen"): fino a 3 punti

c) Montaggio e training , assistenza tecnica e garanzia fino a 5 punti.

Sono qualificanti per la valutazione, ai fini del criterio c), e con riferimento alle prestazioni di base di cui al par. 6 e 7 delle Specifiche tecniche, i seguenti elementi:

- elementi migliorativi inclusi nella fornitura come elementi aggiuntivi a quelli obbligatori per garanzia, assistenza e formazione: fino a 3 punti
- estensione temporale dei termini di garanzia sulla fornitura: fino a 2 punti

d) Elementi accessori fino a 1 punto.

Elementi non inclusi nella fornitura (esempio obiettivo 150 x o possibili implementazioni dello strumento): fino a 1 punto.

I punteggi sono attribuiti sulla base della documentazione costituente l'offerta tecnica, sulla base del prospetto/griglia prestazionale compilato dall'offerente come previsto dal par. 7.2.5 e dei risultati della **prova pratica** che sarà effettuata dalla Commissione giudicatrice, secondo quanto previsto al paragrafo 8.2.

7.2.7. Si evidenzia che gli **elementi accessori** di cui al criterio d) (elementi accessori non inclusi nella fornitura, come riportati nelle Specifiche tecniche) vanno indicati nell'offerta tecnica e sono utili alla valutazione della configurazione proposta, pur non facendo parte della fornitura oggetto del contratto d'appalto.

7.3. OFFERTA ECONOMICA.

7.3.1. Sulla base di quanto offerto, il concorrente redige un'OFFERTA ECONOMICA, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'impresa), del consorzio, del G.E.I.E. o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio già costituito. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di

imprese/consorzio non ancora costituito, le offerte devono essere sottoscritte dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

La busta relativa all'OFFERTA ECONOMICA va adeguatamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e deve esservi riportato, esternamente, la denominazione del concorrente, l'oggetto della gara, e la dicitura "offerta economica". Al suo interno va inserita l'offerta economica (Allegato F).

La busta contenente l'offerta economica dovrà contenere anche l'eventuale dichiarazione di subappalto (si veda infra 7.4).

La mancata sottoscrizione dell'offerta economica determina l'inesistenza della medesima e, di conseguenza, **comporta l'esclusione del concorrente**.

All'offerta economica dovrà essere allegata copia fotostatica del documento d'identità del/i sottoscrittore/i. In caso di mancata allegazione, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione, **a pena di esclusione**, entro il termine posto dalla Stazione appaltante.

7.3.2 L'offerta si dovrà riferire al prezzo per la fornitura, installazione, collaudo, formazione sul posto del personale, garanzia biennale full-risk e manutenzione obbligatoria (sia preventiva che correttiva) per almeno due anni. E' richiesto un report analitico con specificazione dei singoli importi componenti l'offerta economica.

L'offerta economica, per la cui formulazione si consiglia di utilizzare il fac-simile allegato alla documentazione di gara, dovrà contenere l'indicazione dell'importo complessivo offerto, come sopra composto, per la fornitura dei beni e delle prestazioni di cui alla presente gara; in caso di discordanza tra l'importo complessivo espresso in cifre e l'importo complessivo espresso in lettere prevarrà il prezzo complessivo espresso in lettere.

In caso di discordanza tra prezzo complessivo e somma dei singoli importi prevarrà il prezzo complessivo.

7.3.3. Eventuali correzioni apportate sul modulo offerta devono essere, **a pena di esclusione**, confermate con timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante.

7.3.4. Gli oneri della sicurezza evidenziati non sono ribassabili.

7.3.5. L'offerta economica è così valutata:

fino ad un massimo di 30 punti saranno assegnati alla offerta con il prezzo complessivo inferiore. Il numero di punti attribuiti alle altre offerte sarà poi calcolato secondo la formula sotto riportata:

$$X = \text{Imo}/\text{Ioe} \times 30$$

dove:

X = punteggio assegnato

Imo = importo della migliore offerta

Ioe = importo contrattuale dell'offerta in esame

7.3.6. Nel calcolo del punteggio sono prese in considerazione le prime due cifre decimali.

Si richiama l'attenzione sul fatto che non sono prese in considerazione offerte parziali o incomplete, plurime, condizionate o espresse in forma indeterminata.

Non sono ammesse offerte in aumento.

7.3.7. L'offerta è considerata valida e impegnativa per l'impresa per un periodo di 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza della data fissata per la ricezione dell'offerta. Ai sensi dell'art. 11, comma 6, del D.lgs. 163/2006, la Fondazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

7.4. DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO

7.4.1. E' consentito il subappalto della fornitura, con le modalità ed i limiti di cui all'art. 118, comma 2 del D.lgs. 163/2006.

7.4.2. In allegato all'offerta economica, compilando apposita dichiarazione, in carta legale o resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa (o da persona in possesso dei poteri di impegnare l'Impresa), del consorzio, del GEIE, o dell'impresa capogruppo in caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito, l'Impresa offerente deve indicare la/e parte/i della fornitura che intende eventualmente subappaltare, nel rispetto dei limiti percentuali di cui alla succitata normativa. Nel caso di imprese riunite in raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, la dichiarazione di subappalto deve essere sottoscritta dal legale rappresentate di ciascuna impresa raggruppata.

Non saranno ritenute regolari le dichiarazioni di subappalto che non indichino esattamente la/le parte/i della fornitura che l'Impresa intende subappaltare oppure non forniscano indicazioni quantitative richieste.

7.4.3. Non sarà rilasciata l'autorizzazione al subappalto, nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

La dichiarazione di subappalto, redatta secondo le modalità indicate, va inserita nella busta contenente l'offerta economica.

PARAGRAFO 8. PROCEDURA DI GARA

8.1. SEDUTA PUBBLICA

8.1.1. Il giorno mercoledì 09.06.2010, ad ore 9.30, nella Sala del Capitolo, presso l'ex Monastero Agostiniano della Fondazione E.Mach, Via E. Mach n. 1, San Michele all'Adige (TN), il Presidente di gara, con l'assistenza dei testimoni, nella **prima seduta di gara aperta al pubblico**, provvede all'apertura dei plichi pervenuti e alla verifica della completezza e regolarità della **documentazione amministrativa** presentata, procedendo, in caso negativo, all'esclusione del concorrente dalla gara.

8.1.2. Controllo del possesso dei requisiti dichiarati.

Nella medesima seduta di gara, il Presidente, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 163/2006 sorteggia pubblicamente un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate arrotondato all'unità superiore, a cui viene chiesto di comprovare, **mediante nota inviata via fax o posta elettronica certificata** entro 10 giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, richiesti nel presente bando di gara, presentando la documentazione indicata ai paragrafi 9.1 2) e 9.1 3).

Il Presidente di gara, qualora le verifiche abbiano dato esito negativo, provvede ad escludere il concorrente dalla gara, ad escutere la relativa cauzione provvisoria ed a segnalare il fatto all'Autorità di Vigilanza per le misure sanzionatorie di competenza.

Ciò avverrà il giorno stesso, qualora i concorrenti sorteggiati abbiano già fornito in sede di presentazione dell'offerta la documentazione sopra richiamata oppure il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, della quale sarà dato avviso ai concorrenti ammessi.

Per economicità del procedimento, si invitano i concorrenti ad allegare la documentazione probatoria dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, sin dall'atto della presentazione dell'offerta per permettere la verifica di detti requisiti.

La seduta pubblica potrà essere sospesa al fine di effettuare, se necessario, ulteriori verifiche ed eventualmente richiedere ai concorrenti chiarimenti. Qualora la seduta pubblica debba essere riconvocata, la comunicazione della data e dell'ora della riunione verrà inviata **con anticipo di almeno 48 ore mediante fax o posta elettronica certificata.**

8.1.3. Ulteriori verifiche

Il Presidente verifica, a **pena di esclusione**:

- che i consorziati indicati quali imprese per le quali il consorzio partecipa alla gara o le Imprese facenti parte del raggruppamento non abbiano presentato offerta anche in forma individuale;
- che una stessa impresa non abbia presentato offerta, in diversi raggruppamenti o consorzi;
- che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti in comune;

- che l'importo della **cauzione provvisoria** non sia inferiore a quello indicato nel presente bando di gara e che le modalità di presentazione della stessa non siano diverse da quelle prescritte.

Ultimati i suddetti adempimenti, il presidente apre le buste contenenti le **offerte tecniche**, sigla le medesime, e le trasmette, in apposito plico, chiuso nella seduta di gara, alla **Commissione giudicatrice**, per l'attribuzione dei relativi punteggi.

8.2. LAVORI DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE, IN SEDUTE RISERVATE PER L'ESAME DELLE OFFERTE TECNICHE

La Commissione provvede alla valutazione degli elementi di ogni singola offerta tecnica e all'attribuzione dei relativi punteggi, secondo i criteri ed i fattori ponderali di cui al paragrafo **7.2.**, redigendo appositi verbali che saranno trasmessi, a conclusione della valutazione, al Responsabile del procedimento.

Per la valutazione delle *performance* dello strumento oggetto delle diverse offerte pervenute la Commissione effettuerà altresì una **prova pratica** nelle condizioni operative definite dalla Stazione appaltante. A tal fine è richiesta una dichiarazione di disponibilità ad effettuare una dimostrazione su macchina funzionante – a pena di esclusione - nella configurazione offerta (o con prestazioni equivalenti), da tenersi entro 30 giorni, dalla richiesta della Commissione giudicatrice, in una sede italiana od europea indicata dal concorrente.

In questa dichiarazione da redigersi sull'apposito modulo (allegato G2) che andrà inserito nella busta esternamente rispetto alle buste dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente dovrà altresì indicare la localizzazione della strumentazione che mette a disposizione per la prova pratica, il nominativo ed il recapito del proprio referente tecnico per l'esecuzione della prova.

Il superamento di tale termine, qualora non dipendente da cause ascrivibili alla Fondazione, impedirà un compiuto apprezzamento dell'offerta tecnica e pertanto potrà condurre ad una valutazione minima.

La prova avrà la funzione di valutare concretamente le proprietà del sistema per la microdissezione laser proposto, in particolare di testare la capacità di realizzare sezioni vegetali di vite (materiale fornito dalla Commissione) come specificato dalle Specifiche Tecniche e di valutare le proprietà dello strumento per la successiva assegnazione dei punteggi. Le sezioni ottenute nella prova pratica verranno inoltre ulteriormente processate (estrazione RNA) in laboratorio della Fondazione.

La prova avrà durata complessiva inferiore ai 2 giorni ed avverrà esclusivamente sulla configurazione indicata nelle Specifiche tecniche. La commissione giudicatrice dovrà verificare la conformità della strumentazione utilizzata per la prova a quella in offerta, prima di procedere alla effettuazione della prova stessa.

Le condizioni specifiche della prova verranno comunicate a mezzo **fax o posta elettronica certificata** almeno 5 giorni lavorativi prima della data di effettuazione concordata. Gli standard ed i campioni di prova verranno forniti dalla Stazione appaltante, i materiali consumabili dall'Impresa. Le misure incluse nella prova verranno effettuate esclusivamente in presenza di tecnici incaricati dalla Stazione appaltante.

8.3. SEDUTA PUBBLICA PER L'ESAME DELLE OFFERTE ECONOMICHE.

8.3.1. Il Presidente, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso **via fax o posta elettronica certificata** con anticipo di **almeno 48 ore** a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, provvede all'apertura delle buste contenenti le **offerte economiche**, all'esame della loro regolarità in relazione a quanto previsto dal presente bando di gara e dal Capitolato speciale d'appalto, procedendo quindi all'attribuzione dei relativi punteggi mediante applicazione della formula indicata al paragrafo 7.3.5.

L'aggiudicazione viene disposta nei confronti del soggetto che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, e cioè che ha ottenuto il punteggio complessivo più alto, a seguito della somma dei diversi punteggi parziali attribuiti, previa verifica dell'anomalia dell'offerta.

La fornitura sarà aggiudicata al concorrente che ottiene il più alto punteggio totale. Il totale di punti di ciascuna offerta (**T**) viene così calcolato:

T = punti offerta tecnica + punti offerta economica

A parità di punteggio conseguito, si procederà ad estrazione a sorte.

8.4. VERIFICA DELL'ANOMALIA DELL'OFFERTA.

Il Presidente di gara di seguito accerta la sussistenza di eventuali offerte da sottoporre a verifica intesa a constatarne il carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione.

A norma dell'art. 86, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 163/2006 sono considerate anomale e soggetta a valutazione di congruità da parte della Stazione appaltante le offerte in relazione alle quali sia i punti attribuiti per l'offerta economica sia i punti attribuiti per l'offerta tecnica sono entrambi pari o superiori ai **quattro quinti** dei corrispondenti punteggi massimi previsti dal presente bando di gara (e quindi pari o superiori a **24 punti** per il prezzo e **56 punti** per la parte tecnica);

E' rimessa al Presidente di gara la valutazione del **carattere anormalmente basso** anche per offerte che, pur non superando i limiti suddetti, non risultano congrue rispetto alla prestazione offerta.

Nel caso in cui talune offerte presentino, secondo le modalità suddette, un carattere anormalmente basso rispetto alla prestazione, il Presidente sospende la **seduta pubblica** di gara e trasmette la documentazione stessa ad una Commissione per la verifica dell'anomalia.

8.4.1. Lavori della Commissione per la verifica dell'anomalia.

La Commissione richiede per iscritto, **a mezzo fax o posta elettronica certificata**, assegnando al concorrente un termine non inferiore a giorni quindici per rispondere, le giustificazioni relative alle voci di prezzo ed agli altri elementi di valutazione dell'offerta al fine di poter escludere l'incongruità dell'offerta.

Qualora non le ritenga sufficienti la Commissione richiederà per iscritto all'offerente ulteriori precisazioni ritenute pertinenti, assegnando ai concorrenti un termine ulteriore non inferiore a giorni cinque.

La commissione esaminerà gli elementi costitutivi dell'offerta tenendo conto delle precisazioni fornite.

Secondo l'art. 87 del D.lgs. n. 163/2006, le giustificazioni possono riguardare a titolo esemplificativo:

- l'economia del procedimento di costruzione o del processo di fabbricazione;
- le soluzioni tecniche adottate;
- le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti;
- l'originalità delle forniture;
- l'eventualità che l'offerente ottenga un aiuto di Stato;
- il costo del lavoro determinato in relazione al numero degli addetti previsti (suddivisi per categoria) ed alle ore di lavoro distintamente previste per ciascuna categoria.

In particolare il costo del lavoro dovrà essere specificato mediante apposito conteggio determinato sulla base delle previsioni del C.C.N.L. applicabile al settore ed allegando copia (in carta libera) della tabella della remunerazione prevista dal medesimo C.C.N.L. A norma dell'art. 87, comma 2 lettera g), del D.lgs. n. 163/2006 in mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione: in tal caso dovrà essere indicato il C.C.N.L. applicato, le motivazioni di tale applicazione e dovrà essere allegata copia (in carta libera) delle tabelle della remunerazione prevista da tale contratto collettivo. Si ricorda che l'appaltatore deve applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dei lavori, anche se assunti al di fuori della Provincia di Trento, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria vigente in provincia di Trento durante il periodo di esecuzione del contratto: se Cooperative le condizioni sopra dette vanno rispettate anche nei confronti dei Soci. A fronte di tale obbligo l'Impresa nella quantificazione del costo del lavoro deve tenere conto e dare specifica indicazione degli eventuali accordi di settore applicabili in Provincia di Trento.

Nelle giustificazioni o precisazioni dovranno, inoltre, essere specificati i costi relativi alla sicurezza. Le giustificazioni o precisazioni dovranno infine essere completate con l'indicazione di tutti gli ulteriori costi per l'effettuazione della fornitura, le spese generali e l'utile di impresa.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

La Commissione può considerare anormalmente basse (e, quindi, proporre al Presidente di escludere dalla gara) le offerte che non dimostrino adeguatamente gli elementi costitutivi secondo le precisazioni contenute nel presente bando.

Inoltre sarà disposta l'**esclusione dalla gara** degli offerenti che non presentano le giustificazioni o le precisazioni richieste entro il termine assegnato e le cui giustificazioni o precisazioni non siano ritenute dalla Commissione idonee a dimostrare la congruità dell'offerta ed a garantire la Stazione appaltante circa il corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali.

Poiché l'**esclusione** è disposta solo all'esito di ulteriore verifica in contraddittorio, la Commissione, terminato l'esame delle giustificazioni e precisazioni, prima di proporre al Presidente di escludere l'Impresa, **convoca il concorrente** interessato con un anticipo **non inferiore a tre giorni lavorativi** invitandolo a presentare ogni ulteriore elemento che lo stesso ritenga utile al fine di provare la congruità dell'offerta presentata.

La convocazione avviene **mediante fax o posta elettronica certificata**. A norma dell'art. 88, comma 5, del D.lgs. n. 163/2006 se il concorrente non si presenta nel giorno, luogo ed ora indicata dalla Commissione, la Commissione stessa può prescindere dalla sua audizione.

A conclusione di tutte le operazioni di valutazione, la Commissione trasmette gli atti al Responsabile del procedimento e formula proposta di ammettere le offerte o di escluderle qualora le stesse si dimostrino nel loro complesso inaffidabili.

Il Responsabile del procedimento procede a convocare la **nuova seduta pubblica** di gara dandone notizia alle imprese partecipanti **mediante fax o posta elettronica certificata**, ai recapiti indicati dalle stesse nell'istanza di partecipazione, con un preavviso di **almeno 48 ore**.

A norma dell'art. 88, comma 7, del D.lgs. n. 163/2006, la Commissione si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile. Delle operazioni compiute dalla Commissione in seduta riservata viene redatto apposito verbale del quale è data lettura nella successiva seduta pubblica di gara.

8.4.2. Seduta pubblica di verifica delle anomalie e aggiudicazione provvisoria

In **seduta pubblica**, il Presidente comunica gli esiti della valutazione condotta dando lettura del verbale che li documenta. **Ammette o esclude** le offerte sottoposte a verifica da parte della Commissione. Di seguito procede sulla scorta delle valutazioni condotte alla formazione della graduatoria definitiva delle offerte ammesse.

La fornitura è aggiudicata anche se perviene un'unica offerta, purché la stessa sia ritenuta conforme alle esigenze della Stazione appaltante ed alle prescrizioni degli atti di gara.

Il Presidente aggiudica al concorrente classificatosi al primo posto della graduatoria.

8.5. COMUNICAZIONE AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett a) del D.Lgs n. 163/2006, la Stazione appaltante dà comunicazione motivata (anche tramite l'invio dei verbali di gara e con indicazione della data di scadenza del termine dilatorio per la stipulazione del contratto) dei risultati della procedura di gara, **entro cinque giorni dall'adozione del provvedimento di aggiudicazione definitiva** del Dirigente del Servizio Amministrativo, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutte le imprese invitate che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, alle imprese invitate le cui offerte siano

state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

8.6 COMUNICAZIONE DELLE ESCLUSIONI E RINVIO NORMATIVO

Nel caso di esclusione durante la procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett. b) del D.Lgs. n. 163/2006, la Stazione appaltante comunica all'impresa interessata l'esclusione con indicazione delle motivazioni **entro cinque giorni** dall'adozione del provvedimento di esclusione.

Per quanto non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del D.lgs. 12 aprile 2006 n. 163, della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 e del regolamento di attuazione della medesima adottato con D.P.G.P. 22 maggio 1991 n. 10/40/Leg.

PARAGRAFO 9.

VERIFICA DEI REQUISITI e SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

9.1. I requisiti di partecipazione saranno verificati in capo all'aggiudicatario. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale dovranno essere comprovati anche dal concorrente che segue in graduatoria (se non compreso tra i concorrenti sorteggiati), come previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006.

L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire alla Stazione appaltante i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, qualora non siano stati prodotti con la documentazione di gara. Si invitano i partecipanti a preconstituire i documenti necessari alla dimostrazione dei requisiti di partecipazione e alla stipulazione del contratto e in particolare:

- 1) Certificato di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura, riportante le seguenti diciture o analogo registro professionale del paese di stabilimento, di data non anteriore a sei mesi, contenente l'elencazione delle persone autorizzate a rappresentare od impegnare legalmente la Società e da cui risulti:
 - a) che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, concordato o situazioni equivalenti;
 - b) "Nulla osta ai fini delle legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni", (la presente certificazione è emessa alla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla Prefettura di Roma) dal quale risulti altresì l'oggetto sociale richiesto.
- 2) A fini della verifica della realizzazione, negli esercizi 2007/2008/2009, di un fatturato globale medio annuo di importo non inferiore all'importo posto a base d'appalto, al netto degli oneri fiscali:
 - a) copia delle dichiarazioni I.V.A. se trattasi di Impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative;
 - b) copia o estratti dei bilanci per le società di capitali.
- 3) Certificati o dichiarazione rilasciate dai committenti o copia del contratto che l'impresa ha effettuato, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando (2007/2008/2009), forniture identiche o analoghe a quelle oggetto del presente appalto per un fatturato minimo complessivo pari all'importo posto a base d'appalto cui l'Impresa partecipa.
- 4) Eventuale elenco aggiornato degli amministratori aventi la legale rappresentanza dell'impresa e non risultanti dal certificato della C.C.I.A.A., al fine di consentire l'acquisizione da parte della Stazione appaltante del relativo certificato penale del casellario giudiziale.
- 5) Se non già dichiarate, elenco delle posizione contributive in capo all'impresa al fine di consentire alla Stazione appaltante l'acquisizione del relativo DURC.

9.2. In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio o di GEIE la dimostrazione dei requisiti di partecipazione deve riguardare tutti i soggetti del raggruppamento, del consorzio o del GEIE che, in base al par. 6, dovevano presentare le dichiarazioni indicate ai fini della partecipazione alla gara.

9.3. E' inoltre acquisita, direttamente dalla Stazione appaltante presso le competenti Autorità, l'ulteriore documentazione a comprova dei requisiti dichiarati nel corso della procedura di gara.

La documentazione deve essere prodotta in originale o copia conforme all'originale. Ai sensi del D.P.R. 445/2000, la documentazione prodotta in copia dovrà essere accompagnata, qualora ammissibile, da dichiarazione del legale rappresentante attestante la conformità della copia all'originale esistente presso lo stesso e/o terzi.

I concorrenti hanno la facoltà di non trasmettere documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere del concorrente indicare l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti.

9.4. In caso di imprese straniere appartenenti all'Unione europea, ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui all'art. 38 del D.lgs. 163/2006, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

9.5. La mancata produzione della documentazione o la sua non corrispondenza alle dichiarazioni determina le conseguenze previste dall'art. 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006:

- esclusione del concorrente;
- escussione della cauzione provvisoria;
- segnalazione del fatto all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici.

In questo caso, ai sensi dell'art. 48, comma 2 del D.lgs. 163/2006, la Stazione appaltante procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione della fornitura al concorrente che fornisca i documenti comprovanti il possesso dei requisiti dichiarati nel corso della procedura, alle condizioni economiche e tecniche da questo proposte in sede di offerta.

9.6. La Stazione appaltante si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni anche di concorrenti diversi dagli aggiudicatari.

9.7. Il contratto è sottoscritto subordinatamente agli adempimenti di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252 (antimafia), entro i termini che saranno successivamente comunicati all'Impresa aggiudicataria. Secondo quanto stabilito dall'art. 11, comma 10 del D.lgs. n. 163/2006, il contratto non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva.

9.8. Ai sensi dell'art. 79, comma 5, lett b-ter) del D.Lgs n. 163/2006, la Stazione appaltante comunica **entro cinque giorni la data di avvenuta stipulazione del contratto** al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, ai candidati le cui offerte siano state escluse se hanno proposto impugnazione avverso l'esclusione o sono in termini per presentare dette impugnazioni, nonché a coloro che hanno impugnato il bando, se dette impugnazioni non siano state ancora respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

<p>PARAGRAFO 10. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO</p>

10.1. Per importi di contratto superiori a Euro 51.282,00.-, all'aggiudicatario prima della stipulazione del contratto, sarà richiesto di far pervenire alla Stazione appaltante il modello GAP (che troverà allegato alla lettera di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva), completo di tutti i dati previsti nel modulo riservato all'impresa, nonché datato e sottoscritto dal proprio legale rappresentante.

10.2 Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs. 163/2006, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti non costituiti, in caso di aggiudicazione, la Stazione appaltante richiede la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura, risultante da scrittura privata con sottoscrizione autenticata nei modi stabiliti dalla legge, oppure da copia autenticata della stessa, dal cui testo risulti espressamente:

- che le partecipanti alla gara si sono costituite in associazione tra loro ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 37 del D.lgs. 163/2006;
- che la predetta associazione temporanea persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta congiunta determina la responsabilità solidale nei confronti della Stazione appaltante di tutte le raggruppate;
- che il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi della Stazione appaltante;
- che alla capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle associate nei confronti della Stazione appaltante in relazione all'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 37 comma 13 del D.lgs. 163/2006, qualora non risulti da ulteriore documentazione presentata.

<p>PARAGRAFO 11. GARANZIA DA PRESENTARE DA PARTE DEI SOGGETTI AGGIUDICATARI</p>
--

11.1. L'impresa aggiudicataria deve effettuare, a garanzia delle obbligazioni assunte con il contratto, la costituzione di una **cauzione definitiva** tramite deposito in contanti, oppure libretto di deposito al portatore, oppure titoli di Stato o garantiti dallo Stato, oppure fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 o del D.lgs. 17 marzo 1995, n. 175.

Nel caso in cui l'impresa presenti fideiussione bancaria o polizza fideiussoria, le stesse devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- massimale o importo garantito pari al **10% dell'importo contrattuale**. In caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso d'asta è superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%;
- riduzione pari al 50% dell'importo garantito se l'Impresa aggiudicataria è in possesso della certificazione di qualità, come previsto dall'art. 75 c. 7 del D.lgs. n. 163/2006;
- espressa indicazione di tutte le seguenti clausole:
 - a) "la garanzia prestata con la presente fideiussione è valida fino a quando la Fondazione Edmund Mach non disporrà la liberazione dell'obbligato principale e la conseguente restituzione dell'originale della fideiussione";
 - b) "il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, nonché all'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quando richiesto dalla Fondazione Edmund Mach, a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare ad opporre eccezioni di sorta in ordine al pagamento medesimo; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale";
 - c) "non può essere opposto alla Fondazione Edmund Mach l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni pattuite per il rilascio della fideiussione";
 - d) "il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti della Fondazione Edmund Mach è quello in cui ha sede la medesima";
 - e) (solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Fondazione Edmund Mach").

11.2. La garanzia fideiussoria è svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113, comma 3, del D.lgs. 163/2006.

11.3. La mancata costituzione della **garanzia definitiva** comporta la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

11.4. Non sono accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico della Fondazione Edmund Mach.

11.5. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando di gara devono essere adeguate alle prescrizioni stesse. Nel caso l'impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'impresa.

11.6. Alla nota con la quale la Stazione appaltante richiede la presentazione della **cauzione definitiva** sono allegati i fac-simile di fideiussione bancaria e polizza fideiussoria elaborati dallo stesso; la presentazione della polizza fideiussoria o della fideiussione bancaria conforme ai suddetti fac-simile garantisce l'adempimento di tutte le condizioni richieste.

11.7. La fideiussione bancaria e la polizza fideiussoria devono essere presentate in carta legale o resa legale.

11.8. Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie accettate, nonché tutti gli altri documenti comprovanti la costituzione del deposito cauzionale, saranno depositati presso l'Ufficio Servizi generali e appalti del Servizio amministrativo.

PARAGRAFO 12.
ULTERIORI INFORMAZIONI
ACCESSO AGLI ATTI

12.1. La presente gara è indetta dalla Fondazione Edmund Mach, costituita con atto notarile di data 24 luglio 2007, registrato in data 30 luglio 2007, al numero 4420, quale Ente di interesse pubblico senza fine di lucro, dotato di personalità giuridica di diritto privato, iscritta al n. 231 del registro delle persone giuridiche private della Provincia di Trento. Ai fini della Direttiva UE n. 2004/18 la stazione appaltante è Organismo di Diritto Pubblico.

12.2. Ai sensi dell'art. 79, comma 5 quinquies D.lgs. 163/2006, il concorrente è tenuto ad indicare il numero di fax l'indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni da parte della Stazione appaltante (I recapiti del concorrente sono quelli indicato nell'istanza di partecipazione Allegato A). Si invita il concorrente ad indicare anche l'indirizzo di posta elettronica e, se in possesso, l'indirizzo di posta certificata.

12.3 Fermi i divieti e differimenti dell'accesso previsti dall'articolo 13 del D.lgs. 163/2006, l'accesso agli atti del procedimento in cui sono adottati i provvedimenti oggetto di comunicazione ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. n. 163/2006 è consentito **entro dieci giorni dall'invio della comunicazione dei provvedimenti medesimi** mediante visione ed estrazione di copia senza la necessità di apposita istanza scritta (salvi i provvedimenti di esclusione o differimento dell'accesso adottati ai sensi del citato articolo 13). Le comunicazioni indicano se ci sono atti per i quali l'accesso è vietato o differito e indicano l'ufficio e gli orari in cui l'accesso può essere esercitato.

Per garantire il suddetto esercizio del diritto di accesso, al concorrente si chiede - nell'istanza di partecipazione - l'autorizzazione all'accesso della documentazione presentata e di indicare eventualmente quali parti della propria offerta sono soggette a segreto commerciale ai sensi dell'art. 79, comma 4 del D.Lgs n. 163/2006.

12.4. Il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati. Il trattamento dei dati che la Fondazione intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003, si informano i concorrenti che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;

3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento della fornitura;
 4. il titolare del trattamento è la Fondazione Edmund Mach;
 5. il responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio amministrativo;
 6. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.
- 12.5.** Responsabile del procedimento, ai sensi della L.P. n. 23/1992, è il dott. Fabio Calliari, responsabile dell'Ufficio Servizi generali ed appalti. Funzionario referente è la dott.ssa Daniela Ianes. Per eventuali informazioni: 0461/615275 e ufficio.appalti@iasma.it

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

f.to dott.ssa Roberta Galli

DI/Daniela Ianes

FC/Fabio Calliari